



**PREMI RICEVUTI per Jean Améry. il risentimento come morale di Guia Risari**  
(Franco Angeli, Milano, 2002).

● **1. I PREMIO SAGGISTICA GENERALE "MAESTRALE - SAN MARCO - MARENGO D'ORO", Sestri Levante, aprile 2002**

**Giuria:** Prof.ssa Graziella Corsinovi, Francesca Affaticati, Danila Boggiano, Paola Cavallo, Giovanni Goisuè Chiesa, Alberto dell'Aquila, Prof. Paolo Paganetto.

**Motivazione:**

*Con rigore metodologico, profondità interpretativa e acutezza investigativa, Guia Risari, attraverso l'analisi del pensiero di Jean Améry, ci immette nell'angoscia e nella tensione morale della modernità, ove il male baudelairiano e l'inconscio freudiano divengono i due poli estremi di una attualissima "katabasis".*

● **2. I PREMIO SAGGISTICA FILOSOFICA "IL VIAGGIO INFINITO", Roma, maggio 2002**

**Giuria:** Giorgio Barberi Squarotti, Prof.ssa Gabriella Bianco, Franco Cardini, Carmen Lasorella, Laura Lodigiani, Giacomo Massetani, Toe Mercurio, Pamela Villosesi

**Motivazione:**

*Al centro del testo di Guia Risari la rivalutazione filosofica del concetto di risentimento e la figura di Jean Améry, scrittore e saggista "non-non ebreo", testimone acuto e sensibile della Shoà.*

*Il risentimento è qui ri-sentire, strumento per una revisione dei valori a partire dal sentimento di ribellione contro l'oltraggio umano e storico subito che, lungo il processo, approda alla definizione di "modalità etica per la moralizzazione della vita e della storia".*

*La storia del termine comprende la disamina del suo significato e il confronto con Nietzsche, Scheler, Weber, la Scuola di Francoforte e altri pensatori e la comparazione con testimoni quali Bettelheim e Levi, altri ebrei sopravvissuti a fronte dell'insensato e nichilistico furore della tragedia causata dal Nazismo.*

*L'opera di Jean Améry è un termine di paragone per l'analisi del concetto di negazione e annientamento, ma anche nella storia della creazione letteraria con la figura del flaubertiano personaggio Charles Bovary che funge da motore di ricerca e di interpretazione.*

*Quella di Guia Risari è una trattazione che decostruisce e ricostruisce e ci regala un'esplicazione assai ben riuscita di alcuni complessi temi del pensiero occidentale, quali il suicidio, il tema del tempo, del dolore, della memoria, delle violenze della Storia, a renderci consci del valore ontologico dello scacco umano e a illuminarci sul senso profondo che nobilita le trame di ogni ingiustificata e tragica sconfitta.*

- **3. PREMIO DEL PARLAMENTO EUROPEO PER LA NARRATIVA EDITA "ANGUILLARA SABAZIA CITTA D'ARTE", Anguillara Sabazia (Roma), agosto 2002**

**Giuria:** Myriam Vittoria Sebastianelli, Prof. Giovanni Francesco Piano.

**Motivazione:**

*Autrice magistrale della cultura in lingua italiana a livello europeo d internazionale. La scrittrice Guia Risari con il saggio filosofico "Jean Améry. Il risentimento come morale" ha affrontato e vissuto nella sua indelebile opera letteraria, una ricerca propositiva nel rivalutare la capacità percettiva e una coscienza riflessiva. Alla ricerca dell'essenza, dell'unicità e dell'unità nella cultura ebraica attraverso infiniti modi di ricordare e di tramandare la Shoà, luogo di perdizione della dignità umana dove a eterna memoria la realtà del dolore resta, straziante e incancellabile.*